

**2021**

**Progetto dei CDE italiani**

**La Conferenza sul futuro dell’Europa**

**Un nuovo slancio per la democrazia europea**

CDE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_dell’Università di Verona\_\_\_\_\_\_\_

TITOLO e DATA

La mobilità giovanile per il futuro dell’Europa (11 maggio 2021)

Il rafforzamento della voce dell’Unione europea nel mondo (17 giugno 2021)



**Scheda riepilogativa di sintesi**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

**Titolo del progetto di rete:** La Conferenza sul futuro dell’Europa. Un nuovo slancio per la democrazia europea

* **Durata:** 9 maggio-30 giugno 2021
* **Capofila del Progetto:** CDE Università degli Studi di Milano (Coordinatore nazionale)
* **Titolo dell’iniziativa**
* La mobilità giovanile per il futuro dell’Europa (11 maggio)
* Il rafforzamento della voce dell’Unione europea nel mondo\_(17 giugno)
* **CDE coordinatore dell’iniziativa**: CDE dell’Università di Verona\_
* **Sede dell’iniziativa:** Piattaforma zoom
* **Data dell’iniziativa:** 11 maggio 2021; 17 giugno 2021

**Relazione sull’iniziativa**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

**11 MAGGIO 2021 - La mobilità giovanile per il futuro dell’Europa**

L’iniziativa è stata volta a: favorire una migliore conoscenza delle principali opportunità di mobilità transnazionale per studio, tirocinio e volontariato che l’UE può dare e che contribuiscono a favorire una crescita a livello formativo e professionale, ma anche a acquisire maggiore consapevolezza dei diritti e della partecipazione responsabile; fornire ai partecipanti una migliore conoscenza di base sulla Conferenza sul futuro dell’Europa e le possibilità che essa offre perché i cittadini abbiano un ruolo più incisivo nella definizione delle politiche dell’UE; presentare e promuovere l’uso della piattaforma digitale COFE. La partecipazione al dibattito degli studenti dei ESN Verona, Padova, Venezia ha favorito una discussione su aspetti positivi, difficoltà e criticità legate alle opportunità di mobilità

SU COFE: Pubblicazione della relazione

**17 GIUGNO 2021- Il rafforzamento della voce dell’Unione europea nel mondo**

L’iniziativa è stata un’occasione di riflessione e di dialogo aperto su diversi aspetti attinenti la politica estera internazionale e il ruolo che l’Unione europea ha (o dovrebbe avere) nelle relazioni con altre potenze mondiali, come pure sul possibile rafforzamento del suo intervento nella gestione delle crisi.

Il webinar è stato suddiviso in due momenti volti a favorire un dibattito attivo tra i partecipanti. La prima parte è stata organizzata sotto forma di laboratorio online rivolto agli studenti dell’Università di Verona, finalizzato a elaborare idee o proposte sul tema oggetto dell’incontro da esporre nel corso del dibattito allargato previsto luogo nella seconda parte dell’iniziativa. Il laboratorio è stato condotto da Caterina Fratea (professore associato di Diritto dell’Unione europea del Dipartimento di Scienze giuridiche) e da Isolde Quadranti (responsabile del CDE di Verona), insieme a Giampiero Gramaglia (giornalista, consigliere dell’Istituto Affari Internazionali e direttore dei corsi della Scuola di giornalismo di Urbino). La seconda parte, aperta alla cittadinanza, è stata introdotta, dopo una presentazione dei servizi offerti dagli Europe Direct e dalla rete Eurodesk ai cittadini a cura di Francesca Vianello, da Roberto Santaniello (funzionario della Commissione europea – Rappresentanza in Italia), Giorgio Anselmi (Presidente del Movimento Federalista Europeo) e Giampiero Gramaglia. Le loro riflessioni su aspetti rilevanti nel quadro delle relazioni esterne dell’Unione hanno favorito il successivo momento di dibattito con tutti i partecipanti. Hanno partecipato al dibattito i referenti a livello locale della Gioventù federalista europea (Verona e Venezia) e della European Law Students’Association (ELSA) di Verona, gli studenti che hanno partecipato al workshop e cittadini che hanno perso parte al seminario. Le conclusioni sono state a cura di Fabrizio Spada, funzionario del Parlamento europeo – Ufficio in Italia.

 SU COFE: Pubblicazione della relazione e delle proposte che i partecipanti hanno accettato di presentare

**Pubblico partecipante all’iniziativa (target e numero partecipanti)**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

**11 MAGGIO:**

20 partecipanti, tutti studenti delle Università e associazioni coinvolte

**17 GIUGNO:**

Il workshop online (15-16.45) era aperto, su iscrizione, ad un numero massimo di 20 studenti dell’Università di Verona e aveva come finalità l’elaborazione di idee, commenti, proposte sul tema oggetto dell’incontro da esporre nel corso del dibattito allargato previsto nella seconda parte dell’iniziativa (ore 17.00-19.00). Si sono iscritti e hanno partecipato al laboratorio 18 studenti dei corsi in Scienze dei Servizi Giuridici, Giurisprudenza, Governance dell’Emergenza, Economia).

La seconda parte ha visto la partecipazione di ulteriori studenti, ma anche di cittadini interessati all’argomento per un totale di 40 partecipanti. Hanno partecipato al dibattito referenti a livello locale della Gioventù federalista europea (Verona e Venezia) e della European Law Students’ Association (ELSA) di Verona, gli studenti che hanno partecipato al workshop, cittadini interessati

**Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

**11 MAGGIO:**

Europe Direct Venezia Veneto

ESN di Verona, Padova e Venezia

i settori Mobilità dell’Ufficio relazioni Internazionali e Tirocini Estero dell’Ufficio Career Service dell’Università Ca’ Foscari e l’Ufficio Mobilità internazionale dell’Università di Verona

**17 GIUGNO:**

Europe Direct Venezia Veneto

Movimento Federalista Europeo

GFE Venezia e Verona

ELSA Verona

**Valutazione di sintesi (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, segnalazione di eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico o di collaborazioni nella realizzazione dell’evento):**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

11 MAGGIO: Molto positivo il network creatosi a livello regionale ai fini dell’organizzazione dell’evento: ED/CDE hub, i gruppi ESN delle sedi di Verona, Padova e Venezia; uffici Mobilità di Ca’ Foscari e Università di Verona. Positiva anche il ruolo attivo e propulsivo dei giovani partecipanti, coinvolti anche per il dibattito. Limitata invece l’affluenza del pubblico. L’iniziativa è comunque stata registrata e messa a disposizione di tutti online

17 GIUGNO: La struttura del laboratorio, la partecipazione, come relatore ospite, anche di un giornalista con grande esperienza sul tema, la restituzione, da parte degli stessi studenti, dei contributi del workshop all’inizio della seconda sono stati tutti fattori molto apprezzati dagli studenti. Apprezzato anche il coinvolgimento nella seconda parte dell’incontro di associazioni studentesche, con le quali continuerà il dialogo già nei prossimi mesi di settembre e ottobre per altre iniziative su temi di loro interesse rientranti tra i macrotemi della Conferenza sul futuro dell’Unione europea. Molto positivo il network venutosi a costituire ai fini dell’organizzazione dell’evento